

ANALISI STRUTTURE AGRICOLE.

Numerosi studi (Barbieri 1923; Biasutti, 1932; Pagano et al., 1936; Franciosa, 1942; Samonà, 1954; Saibene 1955) hanno evidenziato la diffusione dell'edilizia rurale sull'intero territorio nazionale.



Lo spopolamento delle campagne e dei borghi ha determinato l'abbandono di gran parte del patrimonio edilizio rurale.

Negli ultimi anni l'importanza del problema della conservazione del patrimonio architettonico rurale è stata messa in luce da autorevoli organismi internazionali e in congressi scientifici qualificati (ICOMOS, 2000; ECOVAST, 1995; CIGR, 1996).



“Disposizioni per la tutela e la valorizzazione
dell’architettura rurale”.

Legge 24 dicembre 2003 n° 378



In tutta l'Europa, da qualche tempo, si avverte la mancanza di una conoscenza obiettiva, puntuale e circostanziata del patrimonio architettonico rurale.

OBIETTIVI

- ✓ Analisi del contesto territoriale mediante l'utilizzo di dati bibliografici, urbanistici, cartografici e statistici
- ✓ Selezione di un campione significativo da rilevare
- ✓ Redazione di schede specifiche per il rilievo degli edifici ad uso abitativo, delle strutture produttive e degli edifici storici
- ✓ Rilievi, in situ, fotografici e/o fotogrammetrici
- ✓ Creazione di una banca dati
- ✓ Costruzione di un abaco tipologico
- ✓ Costruzione di un abaco dei dissesti
- ✓ Costruzione di un abaco degli interventi per il recupero
- ✓ Formulazione di ipotesi di riuso a fini produttivi e/o agrituristici
- ✓ Proposta di pianificazione degli insediamenti rurali delle strutture agricole produttive
- ✓ Creazione di un GIS per la messa in rete del patrimonio storico rilevato

SCHEDA A

**SCHEDA DI RILEVAMENTO PER
STRUTTURE RURALI**

•

•

SCHEDA B

**SCHEDA TECNICA PER IL RILIEVO DEL
PATRIMONIO ARCHITETTONICO
RURALE DI PREGIO**

•

PRINCIPALI CONTENUTI SCHEDA A

SCHEDA DI RILEVAMENTO PER STRUTTURE RURALI A FINI PRODUTTIVI E PER USO ABITATIVO

- ◆ **DATI GENERALI DELL'AZIENDA:** denominazione, ubicazione, identificazione catastale.
- ◆ **DATI TIPOLOGICI, FUNZIONALI E STRUTTURALI DELL'AZIENDA:** edifici ad uso abitativo (anno di costruzione, vani, struttura portante, materiali costruttivi, impianti, stato di degrado) , annessi (anno di costruzione, dimensione, caratteri distributivi e nuove proposte funzionali, struttura portante, materiali costruttivi, stato di degrado).
- ◆ **DATI AGRONOMICI DELL'AZIENDA:** S.A.U., boschi, coltivazioni in atto.

PRINCIPALI CONTENUTI SCHEDA B

SCHEDA TECNICA PER IL RILIEVO DEL PATRIMONIO

ARCHITETTONICO RURALE DI PREGIO

- ◆ **LOCALIZZAZIONE**
- ◆ **UBICAZIONE**
- ◆ **IDENTIFICAZIONE CATASTALE**
- ◆ **RAPPORTO CON IL TERRITORIO CIRCOSTANTE** (destinazione o vocazione dominante del territorio limitrofo, tipo di coltura prevalente nella zona elementi naturali o paesaggistici contigui di particolare interesse)
- ◆ **ASPETTI TIPOLOGICI** (epoca di costruzione primo impianto, ampliamenti successivi , opere di difesa , stato di degrado delle opere di difesa, condizione attuale, stato di conservazione generale)
- ◆ **ASPETTI FUNZIONALI**
- ◆ **ELEMENTI DI FABBRICA**
- ◆ **MATERIALI IMPIEGATI PER LE FINITURE**
- ◆ **RELAZIONE STORICO CULTURALE**
- ◆ **FONTI BIBLIOGRAFICHE**
- ◆ **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
- ◆ **RILIEVO FOTOGRAMMETRICO.**

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

- Cartografia IGM (1:25 000, 1:50.000), acquisita e georeferita in Coordinate Gauss-Boaga o U.T.M.
- Copertura aerea AIMA in scala 1:10:000
- Carta dell'Uso del Suolo, realizzata da fotointerpretazione di foto aeree 1:10.000 (Fonte INEA Progetto SIGRIA)
- Carte tecniche

STRUTTURE ZOOTECHNICHE

ABACO TIPOLOGICO

**RICOVERO
TIPICO**

**RICOVERO
MODERNO**

STRUTTURE ZOOTECHNICHE



RICOVERO TIPICO

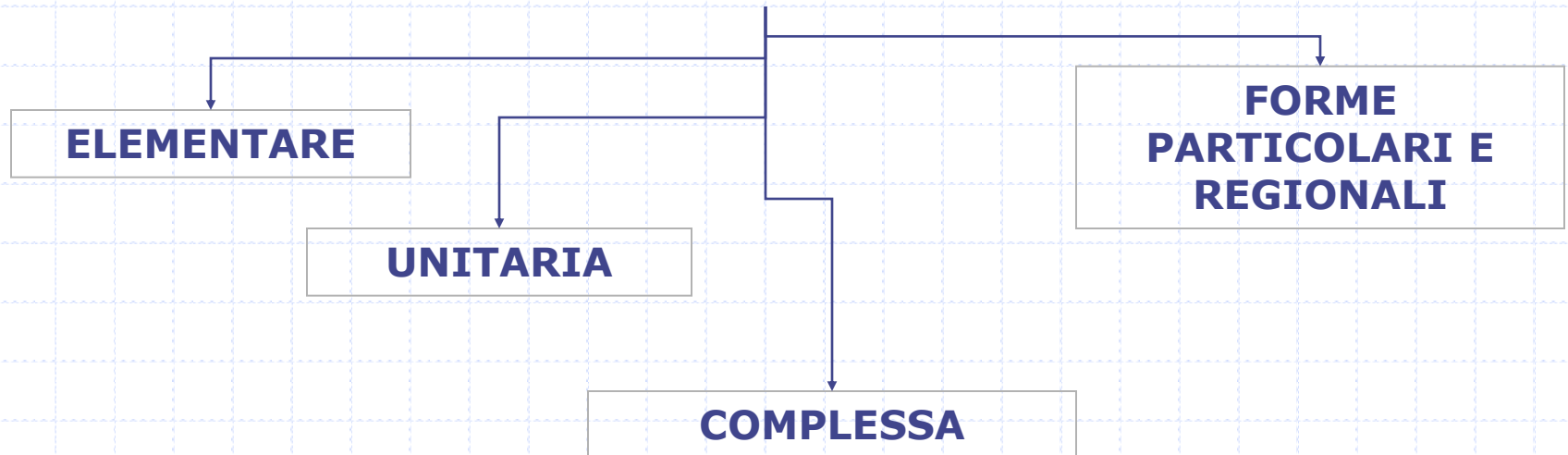
STRUTTURE ZOOTECHNICHE



RICOVERO MODERNO

EDILIZIA ABITATIVA

ABACO TIPOLOGICO



EDILIZIA ABITATIVA - ABACO TIPOLOGICO



ELEMENTARE: Edificio generalmente realizzato su un unico livello

EDILIZIA ABITATIVA - ABACO TIPOLOGICO



UNITARIA: Edificio realizzato su due o più livelli, con scale interna o esterna

EDILIZIA ABITATIVA - ABACO TIPOLOGICO



COMPLESSA: Costituita da un insieme di corpi, ad uso abitativo e produttivo, disposti intorno ad uno spazio aperto o chiuso di servizio detto "corte"

EDILIZIA ABITATIVA - ABACO TIPOLOGICO



FORME PARTICOLARI E REGIONALI: Fabbricati riscontrabili nelle singole aree di studio, quali la masseria fortificata

ABACO DEI DISSESTI DEGLI EDIFICI RURALI DI PREGIO RILEVATI IN CAMPO

N.B.: in rosso

	Murature degli elementi verticali(a) o orizzontali(archi e volte) (b) affetti da lesioni localizzate	Murature degli elementi verticali(a) o orizzontali (archi e volte) (b) affetti da lesioni diffuse	Murature degli elementi di fortificazione affetti da lesioni localizzate	Murature degli elementi di fortificazione affetti da lesioni diffuse	Crollo parziale e localizzato dell'apparato murario	Crollo diffuso dell'apparato murario	Orizzontamenti lignei(a), in acciaio(b) o in latero-cemento (c) danneggiati	Elementi orizzontali cementizi di collegamento (cordoli di piano) danneggiati e inefficienti
							X (b)	
GERMANIA (BARILE)	X (a)		X					
(BARILE)								
CASA RURALE LOC.								
(FORENZA)								
(BELLA)	X (a)				X		X (b), (c)	X

ABACO DEGLI INTERVENTI

1. intervento in fondazione (schede concernenti l'incremento della capacità portante delle strutture di fondazione e la prevenzione dell'instabilità legata alle infiltrazioni d'acqua);
2. murature (schede che descrivono la rimozione e la bonifica dall'umidità, il miglioramento delle connessioni murarie e il potenziamento delle capacità meccaniche);
3. solai in legno (schede per il recupero degli elementi lignei degradati, l'adeguamento di sezioni sottodimensionate e l'irrigidimento della struttura nel proprio piano);
4. architravi e piattabande (schede riguardanti il consolidamento di piattabande esistenti e la loro realizzazione ex novo);

ABACO DEGLI INTERVENTI

5. archi e volte (schede che descrivono il consolidamento e il miglioramento sismico dell'elemento strutturale);
6. scatola muraria (schede riguardanti il miglioramento dello schema sismo-resistente del fabbricato e prevenzione dei meccanismi di ribaltamento per azioni nel piano);
7. strutture lignee di copertura (schede relative al miglioramento dei collegamenti in strutture non spingenti, all'inserimento di presidi per annullare le spinte non contrastate, all'abbattimento e alla ricostruzione con copertura non spingente e alla realizzazione di sistemi impermeabilizzati e isolanti).